

SHEHERAZADE



Nikolai **RIMSKY-KORSAKOV** (1844-1908) è certamente uno dei più grandi compositori dal punto di vista dell'orchestrazione. Dal 1861 fece parte del "Gruppo dei Cinque" che si proponeva di immettere nelle composizioni lo spirito autentico della nazione russa in opposizione all'egemonica tradizione occidentale.

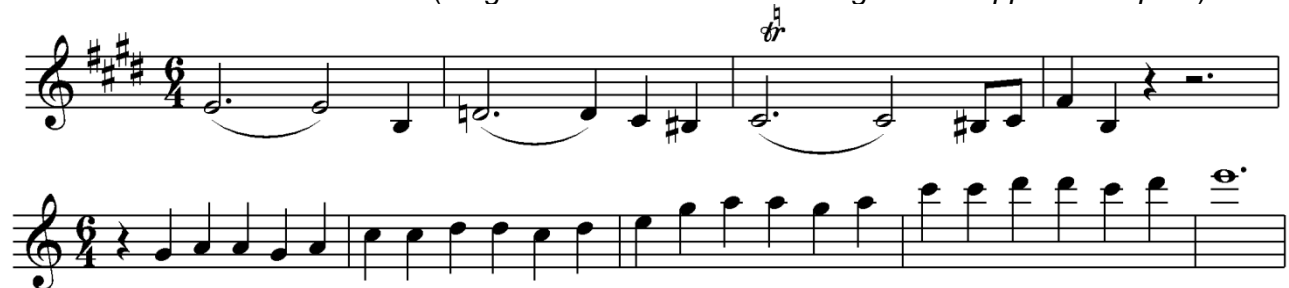
In buona parte autodidatta, fu insegnante di composizione e orchestrazione al Conservatorio di San Pietroburgo dove comunicò non poco del suo talento a musicisti di fama come Glazunov, Prokof'ev, Stravinskij e l'italiano Ottorino Respighi. È autore, fra le altre, del *Capriccio spagnolo* e della *Grande Pasqua russa* oltre a una quindicina di opere teatrali come *La leggenda dell'invisibile città di Kitež* e *La fiaba dello Zar Saltan*, che include il notissimo *Volo del Calabrone*.

La suite sinfonica **SHEHERAZADE** op. 35 (1888), una tra le più note composizioni di Rimsky-Korsakov, si basa su alcuni episodi de *Le mille e una notte*, una raccolta di fiabe popolari islamiche risalente a circa il X secolo.

Sheherazade ha sposato il crudele e sanguinario re Shahriyâr il quale, convinto dell'inguaribile infedeltà delle donne, è solito uccidere le proprie mogli la notte successiva allo spozalizio. Ma l'astuta e bella Sheherazade escogita un intelligente piano: ogni notte racconta allo sposo una favola che si interrompe all'alba per essere ripresa la notte successiva, collegando le storie sempre l'una all'altra. Il re, incuriosito e affascinato, rinvia per mille notti il suo criminoso disegno finché, conquistato dalla saggezza e dalle virtù di Sheherazade, decide di vivere felice con lei.

Tra le fiabe comprese nella raccolta figurano ad es. la storia di Sindbad il marinaio, Aladino e la lampada meravigliosa, Ali Babà e i quaranta ladroni, ecc. Tra tutte, il compositore scelse i seguenti episodi all'interno di ciascuno dei 4 movimenti:

1. Il mare e la nave di Sindbad (*Largo e maestoso - Lento - Allegro non troppo - Tranquillo*)



2. Il racconto del principe Calender (*Lento - Andantino - Allegro molto - Vivace scherzando - Moderato assai - Allegro molto ed animato - Tempo come I*)



3. Il giovane principe e la giovane principessa (*Andantino quasi allegretto - Pochissimo più mosso - Come prima - Pochissimo più animato*)



4. Festa a Bagdad. Il mare. Naufragio della nave sugli scogli e Conclusione (*Allegro molto - Lento - Vivo - Allegro*). Alla fine, l'opera si conclude sul dialogo sereno dei due protagonisti (violino e violoncello).



In realtà, nonostante i titoli attribuiti ai movimenti siano quasi sempre citati nei commenti e nei testi, all'atto della stampa vennero cancellati dall'autore stesso in quanto, a suo dire, si trattava in pratica di una libera elaborazione fantastica del suggestivo mondo fiabesco ...

L'orchestrazione è particolarmente fine, ricca e colorita: ottavino, 2 flauti, 2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti, 4 corni, 2 trombe, 3 tromboni, tuba, timpani, triangolo, tamburo, tamburino, piatti, grancassa, tam-tam, archi, arpa.

http://www.youtube.com/watch?v=17IEx0ytE_0&feature=player_detailpage
<http://imslp.org/wiki/Special:ImagefromIndex/31208> - **PARTITURA**

MAURICE RAVEL (1875-1937) compose il ciclo di **SHÉHÉRAZADE** nel 1903, per voce di soprano e pianoforte su tre poesie dell'amico Tristan Klingsor (pseudonimo di Léon Leclère, 1874-1966), pittore, poeta e musicista. A questa versione seguì poco dopo quella per soprano o tenore e orchestra.

La raccolta di Klingsor era composta da 100 poesie ispirate dalla lettura di leggende popolari del Medio Oriente e note con il titolo collettivo di *Le mille e una notte*. L'opera ricevette però il nome di *Sheherazade* in omaggio a Rimsky-Korsakov del quale ambedue, Klingsor e Ravel, erano fervidi ammiratori.

Alla modestia dei versi del poeta corrisponde tuttavia una musica raffinata e dai toni sfumati e delicati. Si notano, dal punto di vista musicale, analogie con il linguaggio debussiano dal quale tuttavia Ravel si distaccherà e piuttosto notevolmente nel periodo successivo.

Poesia ma anche *spleen*, indefinibile mix di malinconia, inquietudine e struggimento caratterizzano questi brani del giovane Ravel.

ASIA

Asie, Asie. Asie!

Asia, Asia, Asia!

Vieux pays merveilleux des contes de nourrice

Antichi paesi dei racconti della balia

où dort la fantaisie comme une impératrice

dove la fantasia dorme come un'imperatrice

en sa forêt emplies de mystère.

nella sua foresta piena di mistero.

Asie, je voudrais m'en aller avec la goélette

Asia, io vorrei andarmene con la goletta

qui se berce ce soir dans le port,

che si dondola questa sera nel porto,

mystérieuse et solitaire,

misteriosa e solitaria

et qui déploie enfin ses voiles violettes

e che dispiega infine le sue ali violette

comme immense oiseau de nuit dans le ciel d'or.

come enorme uccello notturno nel cielo d'oro.

Je voudrais m'en aller vers des îles de fleurs

Io vorrei andarmene verso le isole dei fiori

en écoutant chanter la mer perverse

ascoltando cantare il perverso mare

sur un vieux rythme ensorceleur.

sopra un vecchio ritmo ammaliatore.

Je voudrais voir Damas et les villes de Perse

Vorrei vedere Damasco e le città della Persia

avec les minarets légers dans l'air.

con i minareti leggeri nell'aria.

Je voudrais voir de beaux turbans de soie

Vorrei vedere bei turbanti di seta

sur des visages noirs aux dents claires.
sui visi scuri dai denti chiari.

Je voudrais voir des yeux sombres d'amour

Vorrei vedere occhi scuri d'amore

et des prunelles brillantes de joie
e pupille brillare di gioia
en des peaux jaunes comme des oranges.
nelle pelli gialle come arance.

Je voudrais voir des vêtements de velours

Vorrei vedere vestiti di velluto

et des habits à longues franges.
e abiti dalle lunghe frange.

Je voudrais voir des calumets entre des bouches

Vorrei vedere i calumet dentro bocche

tout entourées de barbe blanche.

tutti circondati da barba bianca.

Je voudrais voir d'âpres marchands aux regards
louches,

Poi vorrei vedere mercanti dagli sguardi biechi

et des cadis, et des vizirs

e cadis e vizirs

qui du seul mouvement de leur doigt qui se penche

che al solo movimento del dito che si piega

accordent vie ou mort au gré de leur désir.

dispensano vita o morte secondo il desiderio.

Je voudrais voir la Perse, et l'Inde, et puis la Chine,

Vorrei vedere la Persia e l'India e poi la Cina,

les mandarins ventrus sous les ombrelles,

i mandarini panciuti sotto gli ombrelli

et les princesses aux mains fines,

e le principesse dalle mani delicate

et les lettrés qui se querellent

e i letterati che discutono

http://www.youtube.com/watch?v=5kpjjq4-jd4&feature=player_detailpage

IL FLAUTO INCANTATO

L'ombre est douce et mon maître dort,

L'ombra è dolce e il mio maestro dorme

coiffé d'un bonnet conique de soie

coperto da un copricapo conico di seta

et son long nez jaune en sa barbe blanche.

e il suo lungo naso dentro la barba bianca.

Mais moi, je suis éveillée encore

Ma io mi sono di nuovo svegliato

et j'écoute au dehors

e sento giungere da fuori

une chanson de flûte où s'épanche

una canzone del flauto che sfoga

tour à tour la tristesse ou la joie,

prima tristezza e poi gioia,

sur la poésie et sur la beauté.

di poesia e di bellezza.

Je voudrais m'attarder au palais enchanté

Vorrei attardarmi nel palazzo incantato

et comme un voyageur étranger

e come un viaggiatore straniero

contempler à loisir des paysages peints

contemplare a volontà paesaggi dipinti

sur des étoffes en des cadres de sapin

su stoffe in quadri d'abete

avec un personnage au milieu d'un verger.

con un personaggio al centro di un frutteto.

Je voudrais voir des assassins souriant

Vorrei veder sorridere gli assassini

du bourreau qui coupe un cou d'innocent

del carnefice che taglia il collo di un innocente

avec son grand sabre courbé d'Orient.

con la sua grande sciabola curva d'Oriente.

Je voudrais voir des pauvres et des reines.

Vorrei vedere poveri e regine.

Je voudrais voir des roses et du sang.

Vorrei vedere rose e sangue.

Je voudrais voir mourir d'amour ou bien de haine.

Vorrei veder morire d'amore oppure d'odio

et puis m'en revenir plus tard

e poi tornarmene più tardi

narrer mon aventure aux curieux de rêves

a raccontare l'avventura ai curiosi di sogni

en élevant comme Sinbad ma vieille tasse arabe

sollevando come Sinbad la vecchia tazza araba

de temps en temps jusqu'à mes lèvres

di quando in quando fino alle labbra

pour interrompre le conte avec art.

per interrompere con arte il racconto.

un air tour à tour langoureux ou frivole,

un'aria languorosa o frivola

que mon amoureux chéri joue.

che la mia amata prediletta suona.

Et quand je m'approche de la croisée

E quando mi avvicino alla finestra

il me semble que chaque note s'envole

mi sembra che ciascuna nota corra

de la flûte vers ma joue

dal flauto verso la mia guancia

comme un mystérieux baiser.

come un misterioso bacio.

https://www.youtube.com/watch?v=P_a3-fVohnw

L'INDIFFERENTE

Tes yeux sont doux comme ceux d'une fille,

I tuoi occhi sono dolci come quelli di una ragazza,

jeune étranger,

mia giovane straniera,

et la courbe fine

e la curva delicata

de ton beau visage de duvet ombragé

del tuo bel viso ombreggiato da peluria

est plus séduisante encore de ligne.

è ancora più seducente di fronte.

Ta lèvre chante sur le pas de ma porte

Il tuo labbro canta alla mia porta

une langue inconnue et charmante

una lingua sconosciuta e fascinosa

comme une musique fausse.

come una musica stonata.

Entre! Et que mon vin te reconforte ...

Entra! E che il mio vino ti conforti ...

Mais non, tu passes

Ma no, tu vai oltre

et de mon seuil je te vois t'éloigner

e io ti voglio allontanare dalla mia soglia

me faisant un dernier geste avec grâce

mentre mi fai un ultimo gesto con grazia

et la hanche légèrement ployée

e con l'anca leggermente inclinata

par ta démarche féminine et lasse ...

dalla tua andatura femminile e stanca ...

http://www.youtube.com/watch?v=zxcw7XOxyZ94&feature=player_detailpage

